



parco
delle
cave

Parco locale di interesse comunale delle Cave di Buffalora e San Polo

Programma Pluriennale degli interventi 2022 – 2025

Direttore

Dottor agronomo Graziano Lazzaroni

Tecnici

Dottore forestale Ilaria Salvadori
Geom. Massimo Fanzani

Brescia, dicembre 2022 rev. del 14.05.2024

Sommario

1	Premessa	3
2	Contesto di riferimento	5
3	Obiettivi	6
3.1	FASE ANALITICA del PPI: conoscenza, studio, catalogazione e archivio	6
3.1.1	Conoscenza	6
3.1.2	Studio	7
3.1.3	Catalogazione, bibliografia, archivio	7
3.2	FASE PROPOSITIVA del PPI: gestione, promozione e fruizione	7
3.2.1	Gestione amministrativa, governo del parco	7
3.2.2	Gestione delle biodiversità, dell'ambiente, del paesaggio, e delle reti ecologiche	8
3.2.3	Promozione	8
3.2.4	Fruizione	9
4	INTERVENTI QUADRIENNIO 2022-2023-2024-2025	11
4.1	INTERVENTI ANNO 2022	11
4.2	ANALISI	11
4.2.1	Catalogazione, bibliografia, archivio Conoscenza	11
4.3	PROPOSTE	11
4.3.1	Gestione delle biodiversità, dell'ambiente, del paesaggio e delle reti ecologiche	11
4.3.2	Promozione	13
4.3.3	Fruizione	13

1 Premessa

Con deliberazione del **Consiglio Comunale di Brescia** n.35 del 16 aprile 2018 è stato istituito il Parco Locale di Interesse Sovracomunale delle Cave di Buffalora e San Polo.

Con riferimento alle disposizioni della DGR 6148/2007, il **Presidente della Provincia** ha riconosciuto il PLIS denominato "Parco delle Cave di Buffalora e San Polo" con apposito provvedimento (Decreto n. 97 dell' 8 maggio 2018), riconoscendo la sussistenza dei requisiti previsti dalla richiamata deliberazione regionale ai fini del riconoscimento del PLIS, ed in particolare del requisito della valenza intrinseca del bene protetto a carattere sovracomunale, evidenziandosi che, oltre all'elemento di fruizione da parte dei cittadini del circondario:

- Nella pianificazione del PTCP (Rete Verde) l'area dei laghi di cava in argomento è riconosciuta quale "**Elemento di potenziale valore paesistico**" all'interno del quale sono da attivare "**processi di rigenerazione urbana, rinaturalizzazione, recupero, che ricomprendano la totalità degli ambiti e parte dei contesti**", con finalità di "proporre nuovi paesaggi di qualità capaci di rivitalizzare anche i paesaggi urbani ed extraurbani circostanti";
- La presenza del PLIS delle Cave di Buffalora e San Polo si pone quale ulteriore connessione ecologica tra l'esistente PLIS delle Colline e - tramite le aree agricole strategiche - le altre aree protette a sud del comune di Brescia, ossia: la "Collina di Castenedolo" quale porzione di territorio da vocare a PLIS ed il Parco Regionale del Monte Netto. In questa parte di territorio, ancora parzialmente degradata, l'arricchimento del valore ecosistemico è reso possibile sia da interventi di rinaturalizzazione già effettuati, sia da quelli che il Comune di Brescia ha previsto in modo specifico nel proprio strumento urbanistico in attuazione della REC e della Rete Verde Locale;
- L'area in esame contribuisce alla creazione di una cintura verde paesisticamente (ed ecologicamente) diversificata per la città, attraverso messa a sistema di aree agricole periurbane che, in questo caso, sono integrate a laghetti di cava, i quali stanno per conoscere progressivamente ed in modo continuo e pianificato - un processo di riqualificazione ambientale e paesistica;
- Per quanto attiene alle aree prioritarie della rete ecologica regionale, è presente un solo "punto" (l'area umida interna allo svincolo autostradale di Brescia centro) che nel 2009 è stato riconosciuto quale "Elemento di Secondo Livello della RER", tuttavia, la visione d'insieme e di progetto previsto per l'area, atteso quanto sopra, fa ragionevolmente pensare che a riqualificazione più avanzata e (nel tempo) completata, tutta l'area possa essere potenzialmente riconosciuta quale area prioritaria per la rete ecologica;

Dato atto altresì che, in sede di istruttoria tecnica, si è rilevata la presenza di una attività rispetto alla quale il PLIS non si presenta come compatibile (Discoteca Paradiso) e che pertanto l'area che nella Scheda del PGT vigente è interessata dal Progetto speciale Pse3 "Centro sportivo Paradiso", la quale coinvolge la porzione di territorio attualmente occupata dalla discoteca "Paradiso", sarà da ritenersi parte integrante del PLIS solo condizionatamente alla cessazione definitiva dell'attività in corso, ovvero alla sostituzione della stessa con quanto previsto dal suddetto progetto speciale o con eventuali altre attività compatibili con il PLIS

Considerando che al punto 9.5 della DGR 6148/2007, tra gli strumenti di pianificazione e di gestione attuativi del PLIS il **Programma Pluriennale degli Interventi** (PPI) è un documento obbligatorio, che viene redatto dall'ente gestore, ha funzione programmatica e strategica e pertanto assume le caratteristiche di un documento di governance territoriale condiviso con gli attori locali, non solo fra le amministrazioni.

Il PPI è finalizzato a tutelare l'ambiente nei confronti delle attività antropiche che possono compromettere il pregio ambientale delle aree o singole componenti naturalistiche ed ambientali.

Il PPI individua in particolare le opere e le azioni che si prevede concretamente di realizzare nell'arco della sua validità temporale, **indicando le risorse finanziarie necessarie e le modalità di finanziamento**, in stretta connessione con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria dei Comuni interessati. **Il PPI è unitario, è approvato dall'Ente gestore o dai Comuni del parco in caso di convenzione, ed ha una valenza minima di tre anni**, con possibilità di aggiornamento annuale in occasione dell'approvazione degli atti di bilancio; è preferibile avere tuttavia una strategia di medio periodo o almeno di mandato. La Provincia determina, con proprio provvedimento, i contenuti minimi del Programma Pluriennale degli Interventi anche su proposta degli Enti proponenti il PLIS.

Il Programma pluriennale degli interventi dovrà essere approvato da parte dell'Ente gestore entro 2 anni dal provvedimento col quale vengono determinate le modalità di pianificazione e gestione.

Il PPI (secondo quanto specificato nella DGR 6148/2007) si articola in una **fase analitica** e una **fase propositiva** strettamente correlate e consequenziali.

2 Contesto di riferimento

Il perimetro del Parco delle Cave di Buffalora e San Polo interessa pressoché tutte le aree del territorio comunale allo stato naturale o agricolo della zona sud-est della Città, a partire dal Parco agricolo di San Polo fino alle aree agricole a confine con Borgosatollo e San Zeno a sud e Rezzato e Castenedolo ad est.

La superficie complessiva del Parco è, in parte, costituita da laghi di falda, generati dall'attività estrattiva, che si inseriscono in una zona potenzialmente vocata alla tutela e conservazione dell'attività produttiva agricola e alla salvaguardia degli habitat naturali o semi-naturali, delle valenze floristiche e faunistiche della biodiversità.

La presenza dei laghi, rappresenta un potenziale elemento di valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio che nel tempo potrà assumere la connotazione di una vera e propria "oasi" per la fauna e la flora, ma anche per la fruizione nel tempo libero delle persone.

Quattro dei sette laghi più estesi, sono di proprietà comunale. Degli altri tre, uno è lambito da un percorso ciclabile pubblico, un altro ha una previsione urbanistica di asservimento all'uso pubblico e l'ultimo si sta cercando l'accordo con la proprietà per consentirne una libera fruizione.

Il PGT del Comune di Brescia ha recepito l'indicazione del progetto partecipato "Segni sull'acqua", condotto tra 2014 e il 2015 che privilegia una vocazione naturalistica, ricreativa, didattica e sportiva leggera.

L'apertura e la permeabilità di questi spazi costituiscono dunque il tratto distintivo del Parco che reinserisce i laghi e le aree di sponda all'interno del circuito dei percorsi e degli spazi pubblici del territorio cittadino per essere utilizzati come luogo di sosta e benessere, per svolgere attività ludiche, sportive e didattiche compatibili con la vocazione di area di mitigazione ambientale.

Con la stipula di specifici patti di collaborazione, tra Comune e associazioni di cittadini, si intende capitalizzare l'importante esperienza di partecipazione svolta promuovendo, in un'ottica sussidiaria, il protagonismo e il ruolo delle realtà associative del territorio nonché delle realtà scientifiche e naturalistiche. Risulta pertanto opportuno e necessario, nel perseguire l'interesse pubblico generale, non disperdere le importanti esperienze di partecipazione realizzate negli anni, nonché in occasione della progettazione partecipata "Segni sull'acqua" e delle iniziative di promozione del Parco promosse dalla Consulta per l'Ambiente e del progetto "Un cuore blu in città" convinti che insieme si possa predisporre un progetto che contribuisca a rendere fruibile, valorizzare e promuovere il Parco. Tali scopi sono condivisi dai partner che aderiscono a vario titolo al presente patto, il quale interessa le attività di gestione e fruizione delle aree di proprietà comunale e delle aree di futura acquisizione disponibili all'uso della cittadinanza, oltre che la promozione di approfondimenti e studi relativi all'intero perimetro del PLIS.

Il presente PPI, essendo il primo, viene strutturato sul quadriennio 2022-2023-2024-2025, individuando nel 2022 interventi già posti in essere o già conclusi, ma definiti e richiesti nei primi anni di parco.

3 Obiettivi

Il presente capitolo intende definire gli obiettivi o linee di sviluppo che si intendono realizzare con il presente PII:

3.1 FASE ANALITICA del PPI: conoscenza, studio, catalogazione e archivio

3.1.1 Conoscenza

A. Rilievo del contesto territoriale

- realizzazione della carta di uso reale del suolo
- individuazione degli indicatori gestionali (superficie agricola totale, superfici a prato stabile, superfici forestali, analisi quali-quantitativa dei filari campestri, analisi quali-quantitativa del reticolo idrico, lunghezza dei percorsi ciclabili ecc.)
- Sistema socio-economico.
- Sistema infrastrutturali.
- Rapporto tra agricoltura e ambiente.
- Aree degradate.
- Viabilità a servizio dell'attività agricola e sistema dei percorsi a servizio della fruizione pubblica.
- Ricognizione della pianificazione settoriale

B. Rilievo delle valenze paesaggistiche e storiche

- Censimento del patrimonio edilizio rurale
- Ambiti ed elementi del paesaggio agrario
- Nuclei e aggregati storici.
- Elementi storico-architettonici.
- Giardini storici e verde per la fruizione.
- Viabilità storica e paesaggistica.
- Vincoli ex d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e aree tutelate.

C. Rilievo delle valenze geologiche

- Litologia del substrato e tipologia dei suoli
- Caratteri geomorfologici.
- Sistema delle acque superficiali.

- Sistema delle acque sotterranee.

D. Rilievo delle valenze naturalistiche

- Campagna di rilevamento del capitale naturale (comunità vegetali, habitat etc.),
- Elaborazione e realizzazione di un modello di distribuzione geobotanico (comunità vegetali, habitat etc.) basata sull'utilizzo di molteplici variabili.
- Caratterizzazione della comunità vegetali/habitat ai sensi della DH92/43/CEE, della *European Red List of habitat* e delle categoria EUNIS (the European Nature Information System)
- Mappatura di alcune specie vegetali di alto valore naturalistico, di specie esotiche invasive di carattere unionale ai sensi della DGR XI/ 2658
- Censimento del patrimonio arboreo di valore ecosistemico, storico e paesaggistico (vecchie piante di platano e quercia)
- Le unità ecosistemiche
- Inquadramento rispetto al progetto di Rete Natura 2000 della Regione Lombardia.

3.1.2 Studio

- realizzazione di un disegno di monitoraggio per poter valutare l'evoluzione del capitale naturale nel tempo
- Studio di fattibilità per l'ampliamento del PLIS ai Comuni di Castenedolo e Borgosatollo e/o all'intera cintura sud di Brescia
- posa di contatori dei visitatori su alcuni ingressi principali

3.1.3 Catalogazione, bibliografia, archivio

- Raccolta file e pubblicazione sul sito internet
- Piccola biblioteca presso la casa del parco
- Aggiornamento e catalogazione

3.2 FASE PROPOSITIVA del PPI: gestione, promozione e fruizione

3.2.1 Gestione amministrativa, governo del parco

- Regolamento del PLIS
- Organi di Gestione
- Servizio GEV
- Valorizzazione e animazione della rete di associazioni firmatarie del Patto
- Servizio Civile volontario

- Studio e predisposizione piano delle emergenze, da attuarsi con associazioni e fruitori parco

3.2.2 Gestione delle biodiversità, dell'ambiente, del paesaggio, e delle reti ecologiche

- Manutenzione ordinaria del parco, cura delle aree verdi
- Individuazione di aree prative comunali da non sfalciare per impollinatori: 2022-2023-2024-2025;
- Interventi per il riassetto compositivo e l'ampliamento delle fasce boscate lungo il reticolo idrico;
- Creazione di nuovi boschi (su aree non agricole);
- Approvvigionamenti idrici da pozzo per nuove aree forestate;
- Diffusione di piante adatte alla apicoltura;
- Convenzioni con agricoltori: per trasformazione in prati permanenti o mantenimento degli stessi; per incentivare la creazione e il mantenimento dei filari interpoderali, manutenzione delle rive dei fossi;
- Interventi di monitoraggio, contenimento, eradicazione di specie esotiche invasive di carattere unionale ai sensi della DGR XI/ 2658 (aggiornamento delle liste nere delle specie alloctone animali e vegetali oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione – sostituzione allegati D ed E della d.g.r. n. 7736/2008 (art. 1, comma 3, l.r. n. 10/2008);
- Monitoraggio qualità delle acque dei laghi;
- Verifica di tutti i percorsi storici comunali e a pubblico transito

3.2.3 Promozione

- Attivazione di un progetto di educazione ambientale per le scuole (con Associazioni del territorio/Cooperative sociali);
- Attività di promozione sostenibile e partecipata (corsi su tematiche ambientali, iniziative tipo “Camminaforesteurbane”, Feste dell’albero, giornate ecologiche, raccolte fotografiche ecc.);
- Creazione presso le biblioteche di Buffalora e San Polo di punti informativi sul Parco della Cave;
- Progetto di restauro del paesaggio agrario tradizionale sulle aree comunali in gestione all’ITAS Pastori;
- Attività di promozione dell’agricoltura sostenibile;
- Creazione di un laboratorio didattico sulle cave (diversi tipi di materiale scavato, materiale trasformato, suo utilizzo) e sulla storia dell’escavazione nel territorio;
- Progetto sulle testimonianze dei cavatori;

- Realizzazione di osservatori per birdwatching (percorso ornitologico);
- Organizzazione di serate naturalistiche e visite guidate;
- Carta dei percorsi pedonali e ciclabili;
- Brochure del Parco;
- Portale web del Parco sul Sito del Comune di Brescia;
- Realizzazione APP per telefonia mobile;
- Allestimento segnaletica informativa e comportamentale;

3.2.4 Fruizione

- Realizzazione di zone di parcheggio:
 - Messa in sicurezza parcheggi esistenti con installazione di fototrappole per reprimere furti e atti vandalici;
 - Accordo con discoteca Paradiso per fruizione pubblica parcheggio via Casotti;
 - Accordo con RSA per fruizione pubblica parcheggio via dei Morti.
- Proseguimento nella costruzione di piste ciclabili e percorsi pedonali
 - Collegamento ciclopedonale tra lago Gerolotto e lago Fuserino
 - Accesso al lago Canneto da via Canneto;
 - Accesso al lago Gerolotto da via Ponte;
 - Accesso al lago Fuserino da via dei Santi
 - Collegamento ciclopedonale tra via delle Bettole e via dei Morti
 - Collegamento ciclopedonale tra il lago Canneto e il quartiere di Buffalora, attraverso il C.S. Rigamonti
 - Riqualificazione strade sterrate esistenti: via San Benedetto, via Castella, Via Finiletto, via dei Morti
 - Realizzazione percorso ciclopedonale, lungo il tracciato Metrobus, che attraversi via San Polo, dalla stazione san Polo parco a san polo Cimabue
 - Installazione segnaletica ciclopedonale sui percorsi del parco (in fase di realizzazione;)
- Manutenzione percorsi interni ai laghi
- Potenziamento del bike sharing per l'accesso in metropolitana con restituzione in altri luoghi
- Realizzazione nuova stazione bicimia presso il lago Gerolotto (casa parco)
- Realizzazione spazi per associazioni del parco
- Realizzazione casa del parco presso il lago Gerolotto: *quest'ultima, recentemente edificata e composta da una sala polivalente per riunioni, da una sala per uso associativo e da un piccolo appartamento, verrà arredata (sala polivalente: tavoli, sedie, portaabiti, cestini, tendaggi e dotazione informatica-videoproiettore, schermo*

e lavagna interattiva, sala per uso associativo: pance spogliatoio e cestini) per un importo stimato di € 20.000,00 di cui € 10.000,00 da richiedere come contributo alla Provincia di Brescia.

- Sistemazione del fabbricato in ATE 23 a servizio delle associazioni sportive. In fase di studio
- Creazione aree di sosta/ Apertura di punti di ristoro

I tre laghi aperti al pubblico sono già dotati di punti di sosta con panchine: Canneto 7, Bose 3, Gerolotto 4. Si potrebbero individuare altri punti di sosta, lungo i percorsi ciclabili esistenti: Alfa acciai, Buffalora , Bazoli e Brunelleschi
Si aspettava la crescita delle alberature per collocare alcuni tavoli pic nic: presso il lago Gerolotto e Canneto

Nei prossimi anni potrebbero sorgere attività ricettive nei pressi dei laghi, in particolare in via Cerca, Brocchi e Fusera.

- Realizzazione di servizi igienici:
- Creazione di un frutteto con varietà antiche presso il lago Canneto

4 INTERVENTI QUADRIENNIO 2022-2023-2024-2025

Nel corso del prossimo quadriennio si continuerà l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde, dei percorsi ciclopedinali, delle staccionate in legno e delle recinzioni metalliche (sistemando quelle esistenti ed aggiungendone di nuove). Si procederà all'abbattimento delle alberature ritenute pericolose in seguito ad eventi atmosferici o per vetustà. Si procederà di conseguenza alla piantumazione di nuove alberature.

Per quanto riguarda i percorsi ciclopedinali in pendenza, interni al parco, si interverrà per tratte, al rifacimento del fondo stradale in calcestre e alla corretta regimazione, tramite opportune canalizzazioni, delle acque meteoriche.

Si prevede di aggiungere alcune tratte di staccionate in castagno scortecciato a doppio corrente orizzontale. Nei tratti in cui si è utilizzato del legno tornito si procederà alla sostituzione degli elementi ammalorati.

4.1 INTERVENTI ANNO 2022

4.2 ANALISI

4.2.1 Catalogazione, bibliografia, archivio Conoscenza

- Nel 2022, si effettuerà, tramite personale interno, una prima ricerca, raccolta e catalogazione di tutti i documenti, pubblicazioni e studi relativi alle materie di cui al par. 3 In modo tale da avere un quadro più preciso della documentazione disponibile e per meglio orientare gli studi e le ricerche sulle tematiche da approfondire.

4.3 PROPOSTE

4.3.1 Gestione delle biodiversità, dell'ambiente, del paesaggio e delle reti ecologiche

- Manutenzione ordinaria del parco, cura delle aree verdi.

Prosegue la gestione annuale con i periodici sfalci delle aree a prato in piano e in scarpata

- Individuazione di aree prative comunali da non sfalciare per impollinatori:2022-2023-2024-2025: Nel 2022 visto il particolare periodo di siccità il primo taglio è stato effettuato nel mese di luglio, mentre il secondo in ottobre. Nel mese di ottobre è stata inoltre concordato con il coordinatore del Comitato scientifico una sperimentazione sulla gestione del prato a nord del lago Canneto, ripartendolo in due zone: una parte è stata tagliata ad ottobre l'altra verrà tagliata a metà febbraio.

- Interventi per il riassetto compositivo e l'ampliamento delle fasce boscate lungo il reticolto idrico. Ad ottobre 2022 si è proceduto ad un riordino di un tratto di sponda del Naviglio Cerca in collaborazione con il Consorzio Chiese, con taglio alberature secche pericolose. Si procederà al monitoraggio costante della sponda per ricostituire un nuovo filare con distanze adeguate.

A dicembre 2022 sono stati effettuati interventi di riordino e pulizia lungo la sponda del torrente Garza in prossimità del lago Gerolotto e di taglio di alberature lungo il vaso Piove per garantire le condizioni di sicurezza per le manovre di atterraggio e decollo dell'elicottero.

- Creazione di nuovi boschi (su aree non agricole): Si procederà inoltre alla riforestazione, mediante finanziamento Fondazione CARIPLO di alcune aree di parco incolte (Sanpolo parco. E' stata completata la riforestazione dell'area di mitigazione ex Recupera, tra via Cerca, via Serenissima e tangenziale sud).
- Approvvigionamenti idrici da pozzo per nuove aree forestate: Nel 2022 è stato realizzato un pozzo ad uso irriguo presso il lago Gerolotto.
- Diffusione di piante adatte alla apicoltura. In collaborazione con Associazione Apicoltori, si provvederà a gestire le aree site nei pressi dell'apiario di via Cerca (aiuole con forma di impronta)
- Interventi di monitoraggio, contenimento, eradicazione di specie esotiche invasive di carattere unionale ai sensi della DGR XI/ 2658 (aggiornamento delle liste nere delle specie alloctone animali e vegetali oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione – sostituzione allegati D ed E della d.g.r. n. 7736/2008 (art. 1, comma 3, l.r. n. 10/2008):

Come di consueto, tra le attività ordinarie di manutenzione, si procederà nel mese di luglio ad una riconoscenza delle varie aree di parco per individuare la presenza di ailanto, ambrosia per poi procedere all'estirpazione mediante sfalci entro la fine di agosto.

Due interventi annuali di sfalcio per contenimento Ambrosia artemisifolia: fine luglio e fine agosto

Interventi puntuali su gruppi di Ailanthus altissima (Ailanto);

Interventi puntuali su Broussonetia papyrifera (gelso da carta);

- Monitoraggio qualità delle acque dei laghi (due prelievi – minima e massima escursione della falda);

4.3.2 Promozione

Nel corso del 2022 sono state effettuate/avviate le seguenti attività:

- Attività di promozione sostenibile e partecipata (corsi su tematiche ambientali, iniziative tipo “Camminaforesteurbane”, ecc.);
- Progetto sulle testimonianze dei cavatori: Valorizzazione Cippo aviatore, Padiglione della pietra (posticipato 2023);
- Carta dei percorsi pedonali e ciclabili: Mappatura dei percorsi del parco, in fase di aggiornamento;
- Portale web del Parco sul Sito del Comune di Brescia: In fase di aggiornamento;
- Realizzazione APP per telefonia mobile: In fase di realizzazione
- Allestimento segnaletica informativa e comportamentale:
Installazione cinque nuove bacheche presso il lago Gerolotto (posizionate agosto 2022);
Manutenzione Bacheche e leggi esistenti;
Stampa pannelli formato A3-80x100

4.3.3 Fruizione

- Realizzazione di zone di parcheggio:

Messa in sicurezza parcheggi esistenti con installazione di videocamere permanenti per reprimere furti e atti vandalici;
Creazione stalli in via Fusera;

- Proseguimento nella costruzione di piste ciclabili e percorsi pedonali

Collegamento ciclopedenale tra lago Gerolotto e lago Fuserino (in fase di studio)
Installazione segnaletica ciclopedenale sui percorsi del parco;

- Manutenzione percorsi interni ai laghi

Sistemazione rampe interne del lago Canneto.

- Realizzazione spazi per associazioni del parco

Realizzazione della casa del parco: I lavori proseguono nel corso del corrente anno 2022

Sistemazione del fabbricato in ATE 23 a servizio delle associazioni sportive. In fase di studio

- Realizzazione di servizi igienici:

E' attualmente attivo il servizio di noleggio di wc chimici, collocati a servizio delle attività di canoa e apicoltori presso lago Canneto, e all'ingresso del lago delle Bose. Nel corso del presente anno 2022 è entrato in funzione il wc prefabbricato di via Brocchi al lago Canneto. Uno dei due wc chimici dislocati presso il lago Canneto è



parco
delle
cave

stato quindi spostato al Gerolotto. Un ulteriore wc verrà posizionato presso l'ingresso di via Bose.

Nel 2023 si potrebbe attivare un nuovo servizio di noleggio di 2 wc chimici per altri tre anni, da collocare: apicoltori lago canneto e ingresso lago Gerolotto.

- Proposta di realizzazione di un frutteto con varietà antiche presso il lago Canneto (In collaborazione con l'Associazione *Alchimia*)